

Degni deferito ai probiviri da associazione magistrati

L'associazione magistrati della Corte dei Conti ha «deliberato il deferimento al collegio dei probiviri per condotta violativa» del Codice deontologico da parte del consigliere Marcello Degni. La decisione, si spiega in una nota, è stata presa «in merito alle esternazioni rese a titolo personale» dal magistrato di nomina governativa, «attraverso i social network e riportate dagli organi di stampa». Il codice stabilisce che: «Fermo il diritto alla piena libertà di manifestazione del pensiero, il magistrato si ispira a criteri di equilibrio e misura nel rilasciare dichiarazioni ed interviste ai giornali e agli altri mezzi di comunicazione di massa». Degni in un post su X aveva criticato aspramente il Pd per non aver fatto ostruzionismo sulla manovra, fino a costringere il governo all'esercizio provvisorio. Le dichiarazioni rilasciate sul social saranno esaminate nel pomeriggio di oggi, in un'adunanza straordinaria del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti. Il Consiglio di Presidenza è stato convocato in videoconferenza per le ore 17. Il consiglio è l'organo di autogoverno della corte ed è competente in tutte le materie attinenti all'espletamento delle funzioni dei magistrati della Corte ed anche sui procedimenti disciplinari. L'iter prevede il confronto con il consigliere oggetto dei rilievi e la possibilità di fornire spiegazioni.